



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 08/06/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2011, n. 1098

OPCM 3933/2011 Emergenza umanitaria in relazione all'afflusso di cittadini del Nord Africa. Organizzazione struttura di supporto al Soggetto Attuatore.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Volontariato, colonna mobile, formazione ed informazione", confermata dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, riferisce:

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 febbraio 2011 è stato dichiarato lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale, in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa e con l'Ordinanza P.C.M. n°3924 in data 18 febbraio 2011 sono state dettate disposizioni urgenti per fronteggiare detto stato emergenziale.

Con successivo Decreto P.C.M. in data 7 aprile 2011 è stato dichiarato lo stato di emergenza umanitaria nel territorio del Nord Africa per consentire un efficace contrasto dell'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari nel territorio nazionale. L'Ordinanza del P.C.M. n° 3933 in data 13 aprile 2011 ha dettato le ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare lo stato emergenziale in parola ed ha nominato il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi necessari per contrastare la criticità.

Il comma 4 dell'art. 1 della richiamata OPCM 3933 dispone che il Commissario Delegato, avvalendosi senza nuovi o maggiori oneri di un Soggetto Attuatore, designato per ciascuna Regione dal rispettivo Presidente, individua, adegua, allestisce o realizza, con procedure d'urgenza, le strutture per il ricovero e l'accoglienza.

A tal riguardo, il Presidente della Giunta Regionale con nota n°4981 in data 20.04.2011 ha designato Soggetto Attuatore l'Ing. Giuseppe Tedeschi, Dirigente del Servizio Protezione Civile.

Nelle more della formalizzazione dell'atto di nomina a cura del Commissario Delegato, il richiamato Dirigente con il Servizio dallo stesso diretto ha cooperato già a far data dal giorno 8 aprile c.a., con il Dipartimento della Protezione Civile per la predisposizione del Piano di accoglienza nazionale di circa 50.000 profughi e dal 15 aprile ha provveduto ad accogliere con il supporto di alcune Amministrazioni Comunali e Caritas Diocesane i primi 170 migranti.

Le attività di natura strettamente organizzative (acquisizione delle prime disponibilità all'accoglienza e sistemazione dei primi migranti) sino ad ora svolte hanno evidenziato la necessità di ricorrere ad una marcata differenziazione di tale nuova attività rispetto a quelle ordinariamente ed usualmente svolte dal Servizio Protezione Civile, sia con riferimento alla gestione amministrativa delle iniziative da intraprendere e sia soprattutto con riferimento alle attività di preparazione ed organizzazione della prossima campagna incendi boschiva che inizierà il prossimo 1° giugno e che ha già registrato numerosi incendi boschivi nell'area garganica, nell'arco ionico e nella murgia barese.

Tale sovrapposizione di attività comporterà criticità per l'organizzazione operativa già consolidata, ma strettamente essenziale per il Servizio, pertanto, è necessario "consentire lo svolgimento delle attività di supporto al Soggetto Attuatore in orari al di fuori delle fasce orarie consolidate di servizio nell'Ente Regione e con un monte ore mensile superiore al limite contrattuale espresso in dodicesimi".

Inoltre, con l'avvenuta formalizzazione in data 2.5.2011 rep. 2090 della nomina del Soggetto Attuatore, le attività tecnico/operative/amministrative di supporto hanno subito un netto incremento sia per quanto riguarda l'organizzazione dell'accoglienza, sia per quanto riguarda la gestione diretta di alcuni centri di accoglienza e sia per quanto riguarda la gestione della contabilità speciale che dovrà essere aperta presso la Banca d'Italia e le connesse rendicontazioni analitiche dei flussi finanziari che saranno attivati.

Per quanto innanzi, il Soggetto Attuatore della richiamata OPCM n°3933/2011 per il tramite del Dirigente del Servizio Protezione Civile, ha rappresentato la necessità inderogabile di essere supportato da una struttura operativa composta da:

- a) N° 1 dipendente esperto nella gestione della Contabilità Speciale dello Stato e titolare di Alta Professionalità;
- b) N° 3 dipendenti a tempo indeterminato del Servizio Protezione Civile per la gestione amministrativa delle iniziative (di cui uno responsabile di azione, con attività limitata all'80% del monte ore settimanale);
- c) N° 1 Responsabile della P.O. "Volontariato, colonna mobile, formazione ed informazione" del Servizio Protezione Civile (D.D. 314/2010), e Responsabile della Sala Operativa Integrata Regionale (D.D. 336/2010), cui affidare la responsabilità organizzativa delle iniziative;
- d) N° 7 dipendenti a tempo determinato della Sala Operativa Regionale, cui affidare lo svolgimento delle attività necessarie per l'attuazione delle iniziative.

Detto personale supporterà il Soggetto Attuatore, compatibilmente e prioritariamente con le esigenze del Servizio e della Sala operativa, durante il normale orario di lavoro e, ove necessario, oltre tale termine, anche al di fuori dei turni prestabiliti di Sala Operativa, ivi compresi i giorni festivi e prefestivi.

Per evidenti motivi organizzativi ed operativi connessi alla imminente campagna incendi boschivi ed alla ridotta consistenza del personale assegnato al Servizio rispetto al fabbisogno di cui alla D.G.R. 1428/2008, nonché per il consistente orario di lavoro straordinario da svolgere, non potrà essere applicato lo strumento del riposo compensativo che comporterebbe il conseguente blocco operativo del Servizio Protezione Civile.

E' di tutta evidenza che tali attività non rientrano tra i compiti e le responsabilità ordinarie dei dipendenti regionali come sopra individuati, in quanto trattasi di prestazione lavorativa da effettuarsi in favore di "soggetto terzo" all'Amministrazione regionale, ovvero del Commissario delegato per l'emergenza, per il tramite del Soggetto attuatore, per il compimento delle attività di accoglienza e di assistenza di profughi e migranti, mediante i poteri straordinari ad esso attribuiti con l'O.P.C.M. 3924 del 18 febbraio 2011.

Per quanto sopra rappresentato,

Considerato che è necessario ed urgente garantire l'operatività del Commissario Delegato di cui all'O.P.C.M. 3933/2011, per il tramite del Soggetto Attuatore, nominato con Decreto Commissariale rep. 2090 in data 2.5.2011, a seguito delle indicazioni fornite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n°4981 in data 20.04.2011;

Considerato che l'art 1 comma 5 della richiamata OPCM 3933/2011 rimanda all'art 4 della precedente OPCM 3924/2011 e che per quanto qui interessa consente la deroga agli artt. 7, 24 e 53 del D.L.vo 165/2001 e s.m.i riguardante i rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Atteso che la Regione riconosce il ruolo fondamentale svolto dal Soggetto Attuatore ai fini

dell'accoglienza del flusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa, in quota alla Regione Puglia (3.300 unità), così come definita dal Piano Nazionale predisposto dal Commissario Delegato con Decreto rep. 2094 del 3.5.2011;

Considerato che è necessario tutelare l'operatività del Servizio Protezione Civile riconosciuto dal C.C.N.L. "servizio pubblico essenziale", che svolge particolari e gravosi compiti istituzionali finalizzati alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

Considerato che il Servizio Personale e Organizzazione, interessato via mail della questione, ha condiviso la presente iniziativa;

Si propone di istituire la struttura di supporto alle attività del Commissario delegato O.P.C.M. 3933/2011 per il tramite del Soggetto Attuatore, in considerazione anche dei poteri conferiti allo stesso ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'O.P.C.M. 3924/2011, nella consistenza e nelle professionalità come indicate in precedenza, demandando al Dirigente del Servizio Protezione Civile l'individuazione del personale da incaricare. Al suddetto personale, ivi compresi i Responsabili di Alta Professionalità, di Posizione Organizzativa e di Azione, è da riconoscere e compensare economicamente l'attività di lavoro straordinario, in quanto trattasi di attività resa in favore di "soggetto terzo" titolare di poteri straordinari di cui all'O.P.C.M. 3911/2011.

Pertanto, pur in assenza di strumenti automatici di accertamento delle presenze (art. 34 L.r. 34/2009), ai dipendenti incaricati dovranno essere riconosciuti i compensi economici per le prestazioni di lavoro straordinario, nei limiti e nei termini effettivamente resi ed accertati dal Soggetto Attuatore, anche in deroga al limite massimo di 180 ore annuali (fissato dall'art.14 CCNL 1999), in quanto trattasi - tra l'altro - di lavoro straordinario prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili (art. 39 CCNL 2000), caratterizzati dalla dichiarazione dello stato di emergenza con Decreto P.C.M. 7.4.2011, cui ha fatto seguito l'O.P.C.M. 3933/2011.

Al relativo onere economico, riferito ai dipendenti a tempo indeterminato, quantificato in presumibili € 25.000,00, si farà fronte con le disponibilità a valere sul Cap. 3040 dell'U.P.B. 8.1.1, mentre per i dipendenti con contratto a tempo determinato gli oneri economici, quantificati in presumibili € 20.000,00, saranno posti a discarico dall'impegno di spesa già assunto con D.D. 146/2008, (U.P.B. 9.2.1 - cap. 531037).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dalla presente deliberazione, pari a circa € 45.000,00, trova copertura finanziaria, come di seguito specificato: -€ 25.000,00 a valere sul cap. 3040 - U.P.B. 8.1.1 del bilancio 2011, a discarico dell'impegno di spesa che sarà assunto dal Servizio Personale e Organizzazione; -€ 20.000,00, a valere sulle disponibilità dell' U.P.B. 9.2.1 - cap. 531037, a discarico dell'impegno di spesa già assunto con D.D. 146/2008.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione dell'atto finale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. d) e k.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall' Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dal Responsabile della P.O. "Volontariato, colonna mobile, formazione ed informazione" e dal Dirigente del Servizio Protezione Civile;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato in premesse e delle iniziative necessarie per dare attuazione alle disposizioni urgenti di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3933/2011, per fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria dichiarata sull'intero territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa;
- Di prendere atto che, con Decreto Commissariale rep. n. 2090 in data 2.5.2011, a seguito delle indicazioni fornite dal Presidente della Regione con nota n°4981 in data 20.04.2011, il Dirigente del Servizio Protezione Civile, Ing. Giuseppe Tedeschi è stato nominato Soggetto Attuatore delle iniziative assunte dal Commissario Delegato O.P.C.M. 3933/2011, il quale avvalendosi della collaborazione di alcune unità di personale del Servizio Protezione Civile, ha già posto in essere sin dall'8 aprile c.a. le prime iniziative per l'attuazione del Piano per l'accoglienza dei migranti;
- Di condividere la necessità di istituire temporaneamente e sino al 31.12.2011, vigenza dell'O.P.C.M. n° 3933/2011, la struttura di supporto alle attività del Soggetto Attuatore di cui alla richiamata O.P.C.M., nella consistenza e nelle professionalità come indicate in premessa;
- Di demandare all'Ing. Giuseppe Tedeschi, Dirigente del Servizio Protezione Civile l'individuazione del personale da incaricare per lo svolgimento delle richiamate attività di supporto al Soggetto Attuatore, in deroga all'art. 53 del D.Lgs 165/2001;
- Di riconoscere e compensare economicamente, per le motivazioni espresse in narrativa, anche in favore del Responsabile dell'Alta Professionalità, di Posizione Organizzativa e del Responsabile di Azione, l'attività di lavoro straordinario, resa in favore di "soggetto terzo", quale Soggetto Attuatore titolare di poteri "eccezionali" per effetto delle disposizioni governative, che sarà svolto secondo le necessità che verranno a manifestarsi e nella misura oraria che sarà attestata dal richiamato Soggetto Attuatore, a far data dall'8 aprile c.a., e sino alla vigenza dell'O.P.C.M. 3933/2011;
- Di dare atto che il presente provvedimento comporta una spesa complessiva presumibile di € 45.000,00 di cui:
 - € 25.000,00 a valere sul cap. 3040 del bilancio 2011- U.P.B. 8.1.1 del bilancio 2011, a discarico dell'impegno di spesa che sarà assunto dal Servizio Personale e Organizzazione;
 - € 20.000,00, a valere sulle disponibilità dell' U.P.B. 9.2.1 - cap. 531037, a discarico dell'impegno di spesa già assunto con D.D. 146/2008, in favore dei dipendenti a tempo determinato;
- Eventuali rimesse economiche del Dipartimento della Protezione Civile, a valere sul lavoro straordinario prestato per la emergenza, in sede di assestamento e variazione del Bilancio di previsione, dovranno compensare le anticipazioni effettuate sui richiamati capitoli di spesa;
- Di comunicare il presente provvedimento -a cura del Servizio proponente - al Servizio Personale e Organizzazione, al Commissario Delegato O.P.C.M. 3933/2011 ed al Soggetto Attuatore di cui alla

richiamata O.P.C.M.;

- Di disporre a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/94;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
